

LIBRERIA
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

DECOR POINT
PROGETTA E REALIZZA
ARREDAMENTI SU MISURA
 Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

ANNO XL - N. 6
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 30 MARZO 1987

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 • E. BAGNINI • - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

Per evitare il caos sulle strade elbane

Quando una decina di anni fa fu avanzata l'idea di limitare durante l'estate - l'accesso all'Elba delle auto come già avveniva nelle isole partenopee, parve una proposta assurda e fummo i primi a criticarla dicendo che l'Elba - con i suoi 223,5 kmq - non si poteva considerare alla stessa stregua delle altre isole minori, come Capri e Ischia, per le quali era sconsigliabile un eccessivo afflusso di auto. Ma da qualche anno a questa parte la proposta di porre un freno all'accesso indiscriminato degli automezzi, comincia a non sembrare più assurda. Non ci riferiamo soltanto al traffico caotico che durante i mesi estivi si verifica a Portoferraio, non molto diverso da quello che durante l'inverno avviene il venerdì in occasione del mercatino; pensiamo soprattutto a quello che si svolge sulle strade provinciali, lungo le quali, in determinati tratti e in certe ore, bisogna andare a passo d'uomo. I numerosi incidenti di cui alcuni mortali, che si sono verificati in quei mesi, stanno a dimostrare che esiste un pericolo reale per la circolazione. Basti ricordare che i margini della provinciale sono disseminati di cippi marmorei che attestano gli incidenti avvenuti; solo

lungo la discesa delle Grotte ce ne sono due a brevissima distanza. Il pericolo è rappresentato dal numero già considerevole delle macchine dei residenti, alle quali si aggiungono le migliaia di auto che i traghetti della TOREMAR e dalla NAVARMA sfornano quotidianamente dal loro ventre. I più pericolosi sono i guidatori del continente che, abituati come sono alle alte velocità, credono di poter fare altrettanto sulle nostre strade, ingombrando per di più dagli sciame dei giovani che vi scorrazzano con le moto; ma il pericolo maggiore è rappresentato dai pullman di linea e da quelli delle gite turistiche che proprio in questi giorni cominciano a venire. A questa situazione - già per sé abbastanza precaria - si deve aggiungere la presenza degli autotreni dell'EURIT, che fino a venti per volta ogni giorno fanno la spola dalla miniera di caolino di Marciana e da quella di eurite della Crocetta (Porto Azzurro) fino a Portoferraio creando un notevole intralcio alla circolazione stradale. Per rendere il traffico meno congestionato sarebbe opportuno che almeno una parte degli autotreni dell'EURIT

che caricano alla Crocetta approfittasse del traghetto di Porto Azzurro, dove potrebbe avvenire anche il carico delle motonavi dirette in Tunisia, anziché a Portoferraio sul piazzale della banchina ad alto fondale dove ogni volta per vari giorni viene sottratto ampio spazio al posteggio delle auto e dove già notevole è il movimento per l'approdo dei traghetti della TOREMAR. Insomma qualche provvedimento deve essere preso dall'Ente comprensoriale e dalle autorità comunali per evitare il solito caos che ogni anno si verifica sulle nostre strade, negli abitati e in prossimità delle spiagge dove mancano le zone riservate al posteggio. È ormai evidente che così non può continuare; non basta intensificare la sorveglianza: il problema della circolazione all'Elba durante l'estate richiede una soluzione di emergenza: limitare allo stretto indispensabile per l'industria nazionale il numero degli autotreni dell'EURIT. Se invece di venti autotreni che scorrazzano quotidianamente per le nostre strade ne circolassero solo cinque, il problema sarebbe in gran parte risolto.

A. P.

Per un turismo migliore

Il fenomeno è in netta espansione. Ha già le caratteristiche di massa, ma tra due lustri, alle soglie del duemila, sarà ancora più consistente. È una fiumana di persone che, all'insegna del turismo e delle vacanze, si sposta da un paese all'altro, da una nazione all'altra. Secondo stime attendibili, alla fine degli anni novanta, le "unità vacanziera" dovrebbero oltrepassare nel pianeta il tetto dei 900 milioni, un record che ci regalerebbe il ventunesimo secolo. Estrema mobilità all'insegna della balneazione, del divertimento, dello sport, delle proposte culturali. Sole, mare e effimero sono ancora la formula vincente per catalizzare l'attenzione dei più. Ma l'Italia, al secondo posto nel mondo come stato ricettivo dopo l'America, pare non abbia ben ponderato la portata dell'avvenimento. Men che si dica la Toscana, fra le regioni più frequentate della penisola dopo Veneto e l'Emilia Romagna. Essa ha i suoi cardini in Firenze e nell'arcipelago. Musei d'arte e mare, storia e contatto con la natura

fanno la parte da leone sui depiand delle agenzie specializzate. All'Elba, ogni anno, è sempre in aumento il movimento complessivo dei visitatori negli esercizi alberghieri e extra alberghieri. L'86 ha salutato più di due milioni e mezzo di ospiti. Ma il dato non stupisce più nessuno se è vero, come è vero, che 35 milioni di italiani all'anno vanno in vacanza (oltre il 50 per cento della popolazione) e che quasi 17 milioni di stranieri oltrepassano la frontiera per distribuirsi nei centri più rinomati della penisola. Tanto successo per la maggiore isola dell'arcipelago toscano non viene in modo gratuito. Se analizzato, esso rivela aspetti contraddittori e splendide iniziative individuali o di gruppo. Come l'Azienda autonoma di soggiorno con il suo pacchetto di proposte; come l'Associazione degli albergatori elbani che ha partecipato di recente insieme con l'Aast alla campagna promozionale nei paesi di lingua tedesca con un fattivo contributo di uomini e mezzi economici (sono stati stanziati per il

corrente anno più di cento milioni di lire), come le agenzie turistiche e le aziende che operano sul territorio, i diretti assessorati comunali. Una realtà variegata, come si vede, composita, a cui si deve senz'altro attribuire i motivi della buona affermazione dell'86. Dicevamo anche dell'aspetto contraddittorio del fenomeno. Intendiamo alludere agli scempi che si sono verificati e si verificano di pari passo alla crescita così vigorosa della presenza italiana e straniera sull'isola. Pensiamo ai servizi, alle infrastrutture e così via. Ci pare strano che l'Italia, ai vertici mondiali nell'industria del turismo, non abbia una scuola di formazione superiore, a livello universitario, per questo così proficuo e specifico indirizzo. Non si trova un istituto che risponda a tali caratteristiche. Occorre, per chi ha la classica vocazione, recarsi all'estero. All'Elba funzionano dal '73 i Corsi di formazione professionale alberghieri, organizzati dalla Comunità montana sotto l'egida

della Regione toscana, ma siamo a livello di preparazione di base, settoriale, che istruisce e informa gli iscritti su nozioni che riguardano cucina, sala, bar e segreteria d'albergo. Teoria e pratica che hanno per obiettivo il fine di adattare il soggetto alla nuova professione. Utilissima esperienza, ma c'è bisogno di più. Di istituti che formino i futuri managers, di scuole che si occupino di leggi di mercato, di business, di villeggiatura, di economia e non solo di albergo. Di domanda e offerta. Di immagine da offrire sul mercato, per non veder interrotta la vena aurea. È certa una cosa: non si può continuare, negli anni futuri, come si è fatto finora. Si comincino dunque a dotare la Scuola Alberghiera elbana di una sede definitiva e non la si penalizzi mortificandola ogni anno con una nuova destinazione. Si ristrutturino l'ex ospedale civico di Portoferraio. Si inizi a buttare le basi per quella che potrebbe divenire, senza enfasi ma con la forza del realismo, l'Università del Turismo del Duemila. Proprio all'Elba, perché no?

L. C.

Presentato il calendario Off-shore 1987 La gara a Marciana Marina il 20 settembre

Venerdì 13 all'Hotel Principe di Savoia di Milano, alla presenza di numerosi invitati, è stato presentato il calendario Offshore 1987, con particolare riferimento alla gara di Marciana Marina, confermata per il 20 settembre prossimo. Con l'occasione sono stati premiati i migliori piloti della stagione 1986, le personalità che si sono distinte nel campo della motonautica e il Sindaco di Marciana Marina Pasquale

Berti, con la motivazione di aver saputo organizzare la migliore ed elegante manifestazione di contorno di tutto il circolo dell'offshore 1986; un premio speciale è andato anche al Presidente del Circolo Nautico di Cavo Plinio Puletti, per le sue attività ed iniziative a favore della motonautica italiana. Tra i giornalisti presenti, Nino Oppio - amico di sempre dell'Elba - autore di un interessante articolo sul prof. Pie-

ri apparsa sul Corriere della Sera che riportiamo in altra parte del giornale, ed il portoferraiese Valberto Miliani addetto stampa dell'Inter accompagnato dalla gentile signora. La cerimonia è stata preceduta da un favoloso "Dinner" e da una sfilata di alta moda; a tutti i presenti sono stati offerti profumi ed articoli di abbigliamento, omaggio di vari sponsor.

Sempre più urgente l'adeguamento delle strutture portuali di Portoferraio

Da "Tribuna Economica" il mensile della Camera di Commercio di Livorno, riprendiamo il seguente articolo del dott. Umberto Gentini, che essendo direttore dell'Azienda di cura, soggiorno e turismo e quindi al corrente della situazione degli approdi di Portoferraio e delle strutture adiacenti, ha trattato il problema con profonda competenza. Nel 1986 sono sbarcate nei porti dell'Elba 1.150.000 persone. Gli automezzi ammontano a 250.000 unità. Le grandi navi che collegano l'isola con i porti di Piombino e Livorno assicurano trasporti sicuri e veloci in ogni stagione, anche quando le condizioni meteorologiche sono avverse. Sono quindi lontani i tempi in cui, ad ogni libeccata, gli Elbani rimanevano isolati, come pure costituiscono un ricordo del passato le lunghe code di automezzi sul porto in attesa di un imbarco. Oggi, raggiungere l'Elba è facile grazie alle moderne navi traghetto della Toremar ed al potenziamento della flotta Navarma che da oltre vent'anni integra opportunamente il servizio pubblico. Basta pensare che nel periodo estivo le due compagnie effettuano 22 doppie corse sulla linea Portoferraio-Piombino, mentre nei mesi invernali sono disponibili 10 doppie corse, certamente sufficienti per il traffico commerciale e per soddisfare le esigenze della popolazione residente. A queste si devono aggiungere i collegamenti con Livorno e le relazioni Portoferraio-Cavo-Piombino assicurate dall'aliscafo Fabricia. Per quanto riguarda il versante orientale dell'isola, esso è servito dalla nave Planasia, capace di trasportare 80 macchine e circa 1000 passeggeri, con 3 doppie corse invernali e 4 nel periodo 16 giugno - 30 settembre. Se i collegamenti marittimi hanno registrato un notevole

miglioramento sia nell'entità che nella qualità dei servizi e, salvo certi limitati periodi dell'anno, sono ormai adeguati alle esigenze del turismo, del commercio e dell'industria, gravi carenze esistono invece nelle strutture portuali di Portoferraio. Pur disponendo della rada più sicura del Tirreno, il capoluogo elbano versa in una situazione di crisi profonda ed è costretto a fronteggiare continue emergenze: dei pontili esistenti, solo il molo Massimo è agibile e la banchina di alto fondale, destinata all'approdo delle navi da crociera, deve essere adibita alle operazioni di imbarco e sbarco del normale traffico commerciale e di passeggeri. Dopo tanti anni di attesa, nel 1984 il Ministero dei Lavori Pubblici ha dato inizio ai lavori di ripristino del pontile N.1 e la Società S.A.L.E.S., aggiudicataria dell'appalto, ha svolto i lavori di ricostruzione della banchina e delle antiche strutture con tempestività ed efficacia. Ma una malaugurata "perizia suppletiva", determinata dal fondale fangoso, ha provocato la sospensione dei lavori e la ditta appaltatrice è ora in attesa della copertura finanziaria necessaria per il completamento dell'opera. Siamo già in notevole ritardo rispetto ai tempi fissati per la consegna del pontile: se la burocrazia interporrà ulteriori indugi, la situazione degli approdi diverrà insostenibile nei periodi di affluenza turistica e recherà gravi danni all'apparato produttivo elbano. Il pontile N. 1 presenta già le caratteristiche di un'opera moderna ed imponente con i suoi 130 metri di lunghezza nel lato sud, 100 metri nella parte nord ed un ampio piazzale alla radice; ma anche quando sarà agibile, non saranno risolti i problemi del traffico marittimo. Esso ospiterà infatti i traghetti della Navarma, che finalmente potranno abbandonare

il pontile N.3 (definito "la vergogna dell'Elba" perché da tempo ridotto ad un rottame pericolante), ma il numero degli approdi non cambierà e la maggior parte delle navi da crociera continuerà a sostare in rada ed a sbarcare i crocieri-

sti con le solite barche di servizio. È facile immaginare come la complessità ed il disagio di tali operazioni possa suggerire agli armatori, già colpiti dalla

UNBERTO GENTINI
 CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Festeggiato il chirurgo Piero Pietri

Riportiamo dal Corriere della Sera del 13 marzo l'articolo di Nino Oppio frequentatore abituale di Marciana Marina. Professore, chirurgo di fama, e artista per "hobby". Non scrittore o pittore come alcuni suoi colleghi, ma cultore della buona musica, pianista di vaglia. Ecco Piero Pietri, figlio d'arte: il padre Giuseppe, maestro e compositore, divenne celebre con le note delle operette «Addio Giovinezza», «Acqua Cheta», «Primarosa», «Donna Perduta», e con l'opera lirica «Maristella» che ebbe per palcoscenico la Scala. Tempi lontani, il figlio non ha voluto seguire le orme del padre elbano rivelatosi, però a Milano, che è sempre stato il centro della musica. Tuttavia, proprio a Milano, in altro campo, il medico ha raggiunto la sua affermazione. È tornato da dove era partito 25 anni fa. Dopo essere stato allievo prediletto del professor Oselladore, andò a Cagliari con il professor Pezzuoli, a Modena, a Trieste e, finalmente, di nuovo a Milano per assumere la cattedra della Clinica chirurgica 5ª dell'Università, all'ospedale Sacco. Amici molti, nella nostra città e all'isola d'Elba. Tutti assieme, l'altra sera, lo hanno festeggiato al Circolo degli Amici in zona Brera. C'erano il ministro della ricerca scientifica, Luigi Granelli, il Rettore dell'Università statale Paolo Mantegazza e alcuni dei

maggiori nomi della medicina, come i professori Pezzuoli, Montorsi, Damia, Bartorelli, Ottaviani, Clerici. Una vita con il bisturi, quella del professor Piero Pietri, ma la musica lo ha sempre accompagnato. Da giovane studiò per molti anni, e non poteva essere diversamente con un padre così famoso; da medico ha continuato, tanto che ogni sera, immancabilmente, dedica un quarto d'ora al pianoforte per «disintossicarsi». Lo definisce uno sfogo fantastico dopo la giornata intensa, impegnata anche sul piano umano, essendo egli, tra l'altro, presidente di due associazioni per la riabilitazione del malato. Nelle parole di ringraziamento, dopo essersi esibito al pianoforte, per gli amici, milanesi e elbani, per le signore, Pietri ha sottolineato l'importanza dell'affetto di tante persone che diventa, con il passare degli anni, un bene sempre più prezioso. A conclusione della serata, non poteva mancare il riferimento calcistico: «Sono tifoso dell'Inter - ha detto - da quando studiavo in questa Milano, che ora ritrovo tanto cambiata. Vorrei che Sant'Ambrogio aiutasse un pochino i nerazzurri, come fa San Gennaro con il Napoli». Applausi, anche dai milanesi, convinti che il protettore della nostra città li abbia già aiutati.

N. O.



Prossima la pubblicazione dell'epistolario di Brignetti

Il nostro giornale ha preso in passato diverse iniziative umanitarie nell'interesse delle comunità elbane tra l'altro la raccolta dei fondi per dotare l'Ospedale Civile Elbano di moderne attrezzature - polmone d'acciaio, apparecchio per la dialisi - quando nella vecchia sede si poteva contare solo sull'abnegazione del personale medico ed ausiliario, non certo sugli strumenti scientifici. Ricordiamo anche

una raccolta destinata a permettere il viaggio ad Huston di un ragazzo che doveva operare al cuore. Inoltre al Corriere Elbano fanno ancora capo tutte le offerte, in gran parte dei nostri abbonati, devolute agli Enti assistenziali; proprio nel n. 1 dell'anno in corso abbiamo pubblicato il rendiconto delle oblazioni che per tramite nostro sono state versate ai singoli Enti che nel 1986 assommavano ad un to-

dale di L. 21.803.762. L'iniziativa che ci accingiamo a prendere è ora di carattere culturale. Visto che gli organi più qualificati della cultura ufficiale hanno orientato diversamente la loro attività intesa "al risveglio culturale dell'Elba e Capraia" provvederemo noi a ricordare che l'Elba annovera tra i suoi figli uno scrittore di grande talento che si può a ragione conside-

CONTINUA IN QUARTA PAGINA

Calcio Campionato di 1ª categoria

Risultati del 15 marzo
Azzurro - Chianni 4 - 2
Orentano - Capoliveri 3 - 0

Risultati del 22 marzo
Sanromanes - Audace 1 - 2
Capoliveri - Pecciolese 1 - 1

Risultati del 29 marzo
Orentano - Audace 1 - 0
Capoliveri - Vada 3 - 1

L'Audace e il Capoliveri si trovano in centro classifica, anche se la squadra portoferraise ha due punti in più del Capoliveri. Domenica prossima si svolgeranno le seguenti partite: Sanromanes - Capoliveri e Audace - Belvedere.

Campionato di 2ª categoria

Risultati del 15 marzo
Monterotondo - Campese 0 - 0
Elbana - Saline rinv.
Marciana M. - Castelnuovo V.C. 1-1
Porto Azzurro - Riotorto 1 - 0

Risultati del 22 marzo
Saline - Porto Azzurro 1 - 0
Monterotondo - Elbana 2 - 0
Campese - Marciana M. 1 - 0

25 marzo recupero
Elbana - Saline 1 - 2

Risultati del 29 marzo
Elbana - Bibbona 1 - 1
Pomarance - Campese 0 - 0
Marciana M. - Antignano 3 - 2
Gavorrano - P. Azzurro 1 - 1

La Campese è sempre in testa ma ha soltanto un punto di vantaggio sull'immediata in-

seguitrice il Saline.
Il Marciana Marina e il Porto Azzurro sono in ottima posizione mentre l'Elbana sta lottando per non retrocedere.

Il Rio Marina promosso in 2ª Categoria

Il Rio Marina con alcune domeniche di anticipo ha vinto meritatamente il Campionato di terza categoria e quindi il prossimo anno farà parte delle squadre elbane impegnate nel campionato di seconda categoria.

Calcio femminile

L'Elbana femminile che nelle ultime due domeniche ha vinto in casa contro il Carrara (3-0) e a Piombino (1-0), si è portata a ridosso delle prime in classifica.
Domenica prossima giocherà a Livorno.

L'Elba Volley vince il campionato di C2

La formazione femminile dell'Elba Volley ha vinto con cinque domeniche di anticipo il Campionato di pallavolo serie C2.

La formazione elbana è riuscita finalmente a coronare questo ambito successo dopo che per diversi anni lo aveva sfiorato.

Il prossimo anno parteciperà quindi al campionato nazionale C1.

Gelsi titolare della Fiorentina

Michele Gelsi il giovane giocatore capoliverese da qualche anno nelle file degli allievi della Fiorentina, ha giocato nella prima squadra gli ultimi incontri con il Verona, con il Milan e con l'Ascoli, costituendo - così è scritto nelle cronache sportive dei quotidiani - una gradita sorpresa, perché è stato classificato tra i migliori della squadra viola.
Per il primo incontro c'è stato

grande entusiasmo negli ambienti sportivi di Capoliveri e di tutta l'Elba per l'esordio del giovane giocatore in serie A (è il primo elbano che ha raggiunto quel traguardo) e numerosi sono stati i messaggi augurali che gli sono stati inviati. Per riflesso non sono mancati i complimenti anche ai familiari, particolarmente al fratello Andrea che milita nella squadra del Capoliveri.

Piccola posta

Qualche tempo fa il nostro affezionato abbonato di Firenze, signor Pilade Capecchi, ci aveva pregato di pubblicare notizie sulla famiglia Claris-Appiani, alla quale è intitolata una strada di Rio Marina e in particolare se tale famiglia ha attinenza con gli Appiani signori di Piombino. Avevamo interpellato in proposito alcuni nostri amici di Rio Marina, ma le loro risposte sono state "forse"... "si presume", nulla cioè di concreto. Proprio in questi giorni frugando tra alcuni vecchi documenti in nostro possesso, abbiamo visto che un atto di trascrizione datato 3 ottobre 1795 del testamento del gen. d'Alarcon, governatore spagnolo di Longone, morto il 15 aprile 1730, è firmato Antonio Claris Appiani segr. e Regio Not.
Anche nel riordinare l'"Enciclopedia Elbana" compilata da Sandro Foresi e pubblicata in parte in diversi numeri de

"Il Popolano" di cui il giornalista elbano era direttore, abbiamo trovato alla voce "Claris Appiani" quanto segue: "Discendenti dai Principi Appiani da un matrimonio fra Iacopo IV e Cinzia Claris. Questo nome portano ancora alcune strade dei paesi dell'Elba, come Rio Marina, Marciana, Capoliveri dove questa famiglia apportò vari ed utili miglioramenti come l'acqua potabile a Rio Marina ed in altri paesi. In una seduta del 28 febbraio 1926 del municipio di Capoliveri, troviamo che fu deliberato: "Sulla proposta della Giunta Municipale e ad unanimità stabilisce di eternare la memoria dell'illustre munifico concittadino cav. Francesco Antonio Claris Appiani, dando il suo nome ad una via del paese".
Crediamo con queste notizie di avere accontentato il signor Capecchi, al quale ricambiamo cordiali saluti.

RIO MARINA La banca si apre al mondo della scuola

Su invito del Direttore al Presidente del Consiglio d'Istituto ed al Preside della Scuola Media, si è svolta nei giorni 24, 25 e 26 marzo una visita guidata degli allievi della Scuola media alla filiale di Rio Marina e Rio Elba del Monte dei Paschi di Siena che da decenni opera nei due comuni.

L'incontro è servito innanzitutto a far prendere contatto ai giovani con la realtà economica del territorio in cui vivono, con l'evolversi di questa (prima le miniere, oggi il turismo) e con il ruolo propulsivo e di consulenza che una banca moderna può giocare soprattutto in un momento di trasformazione come questo.

Dopo breve relazione del Titolare, Rag. Alfonso Carbone, che ha tracciato a grandi linee le funzioni della banca moderna (monetaria, creditizia, economica e sociale) è seguito uno scambio di opinioni con gli alunni.

Successivamente gli impiegati della Filiale hanno mostrato ai giovani i moderni strumenti di cui dispongono ed i vantaggi che le nuove tecnologie hanno portato nel loro lavoro.

La lodevole iniziativa, che certamente non resterà isolata, è stata particolarmente gradita sia dai genitori che dal corpo docente che ha già pensato a sottolineare l'iniziativa facendo svolgere agli alunni un tema sul ruolo della banca nel nostro territorio.

All'Università di Modena si è laureato in giurisprudenza Paolo Rovagna discutendo brillantemente con il prof. Romanelli, la tesi: "Attività del raccomandatorio marittimo: Profili privatistici. Al neo dottore complimenti e auguri, estendibili anche ai genitori, il geom. Lorenzo Rovagna e la sua signora Maria Adele.

Ricordo di Don Sandro

Il dinamismo come bandiera, l'ottimismo come prerogativa: questi erano i segni caratteristici della personalità di Don Alessandro Messina. Nato a Porto Azzurro il 5 agosto 1944, compì gli studi teologici nel Seminario di Monte Arioso a Siena e fu ordinato sacerdote nel '76 dal Vescovo mons. Vivaldo.

Dopo tre anni di servizio a Piombino come assistente giovanile nella parrocchia di Santa Maria della Neve, fece ritorno all'Elba nella parrocchia di Rio, vacante dopo il trasferimento di don Giorgio Mattera.

A chi ebbe la fortuna di conoscerlo da subito, don Sandro dette l'impressione di sacerdote estremamente attento ed esperto delle problematiche giovanili, capace in sommo grado di modulare le difficoltà di una pastorale complicata dallo spirito ribelle della gioventù.

Non trascurando la salute delle sue poche centinaia di anime, ma anzi dedicando allo loro cura immense energie organizzative materiali e morali, don Sandro, uomo senza confini o preclusioni, si rivolse con coscienza e capacità anche ai giovani della vicina Rio Marina, raccolti nel Circolo "Don Minzoni" che allora, nella metà degli anni Settanta, aveva l'opportunità di divenire gruppo di crescita morale e cristiana.

Fu ispiratore ed animatore di incontri di preghiera, dibattiti, conferenze e conversazioni, con un impegno "a tempo pieno" stupefacente per vigore e novità.

Nella sua cara Rio nell'Elba intanto s'impegnava a mediare i fermenti ecclesiali e culturali secondo la migliore e più genuina tradizione del cattolico: che deve sempre ricordarsi di essere "segno di contraddizione".
Muovendo da questo principio organizzava pellegrinaggi e gite; volle, animò e sostenne

l'organizzazione di un coro parrocchiale stabile per la liturgia e per l'animazione di serate estive (l'associazione "Amici di Rio nell'Elba", formata da turisti affezionati al paese, nacque proprio in una di quelle meravigliose sere d'agosto; don Sandro lanciò l'idea dicendo: "Quando un prete chiede, subito si porta la mano al portafoglio; io però non vi chiedo soldi. Voglio da voi un segno più tangibile: la testimonianza d'affetto nella vostra vita").
Rio nell'Elba: se qualche volta il suo spirito era costretto a mordere il freno nell'attesa di tempi più lunghi del previsto per ottenere gli effetti positivi delle sue iniziative, don Sandro se ne rammaricava con tristezza. Ma, si poteva star certi: la firma, o meglio, il sigillo di ogni conversazione con lui era sempre lo stesso: "Gli voglio bene, ai miei riesi".

Don Sandro ha imitato il Cristo anche nella sofferenza fisica, imposta da un male lungo e penoso; l'ha imitato fino in fondo: negli ultimi giorni ha continuato e dimenticarsi di sé.

E noi, se qualcosa siamo riusciti ad apprendere da lui, se almeno qualche goccia di questo fiume limpido è caduta sul terreno della nostra coscienza di uomini, non lasciamoci sentimentalmente atterrire dalla disperazione della perdita, ma continuiamo ciò che con lui condividiamo con ancor più forza e meno tentennamenti.
Don Sandro adesso, da un osservatorio privilegiato, certamente lo approva.

VIRGILIO LEONARDI

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Residente a Portoferraio
Riceve su appuntamento
tel. 915474

Medico specialista Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia della mano
Fisioterapia
Aiuto ospedaliero
Riceve per appuntamento
1° e 3° domenica di ogni mese
Via Carducci 23 - Portoferraio
Presso l'ambulatorio dott. Massaro
Tel. 916561 - 915656

Dott. MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE
Riceve su appuntamento presso lo studio del
Dott. L. DE LUCA
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiarie)
Portoferraio - Tel. 917240

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Dal Circolo Didattico abbiamo appreso che a Procchio si è concluso presso la scuola materna, un corso di aggiornamento sulla sicomotricità autogestita. La relatrice è stata Rossella Rossi, terapeuta della riabilitazione. Hanno partecipato insegnanti delle scuole materne ed elementari del Circolo Didattico di Marciana Marina. Alla seduta conclusiva ha preso parte il docente vicario Antonio Maffia il quale ha ringraziato la relatrice per il lavoro svolto auspicando per il prossimo anno il prosieguo dello stesso corso.

Il Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria ha approvato tutti gli argomenti all'ordine del giorno relativi alla costruzione del nuovo Ufficio Postale, all'assunzione di mutui presso la Cassa DD.PP. per la ristrutturazione di alcune strade della circonvallazione e per una serie di interventi alla nuova sala convegni, la cui realizzazione è davvero di notevole interesse.

L'Accademia Italo Americana per le relazioni economiche e culturali ha conferito al comm. dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme e Malta, Giuseppe Anselmi, proprietario dell'Hotel Bel Tramonto di Patresi, il diploma di Gran croce al merito Cristoforo Colombo che viene assegnato a coloro che si sono distinti e affermati nelle loro specifiche attività.
All'amico Anselmi le nostre cordiali congratulazioni.

All'età di 58 anni si è spenta Dina Mariotti, lasciando largo rimpianto perché benvoluta da tutti. Ai familiari sentite condoglianze.

A Poggio è deceduto Giulio Mazzei di anni 98, persona molto stimata che per lunghi anni è stato alle dipendenze della Guardia Forestale. Alla famiglia le nostre condoglianze.

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti
(A. G.) Ad Angelo Galli, col quale vivamente ci congratuliamo, è stato assegnata la targa di "Finalista" al IX Premio Nazionale di Poesia, indetto dal Centro Culturale "Il Portone" di Pisa. Il poeta campese aveva partecipato al concorso presentando il suo ultimo libro "Pensieri". La premiazione ha avuto luogo a Pisa presso il Palazzo dei Cavalieri di Santo Stefano, alla presenza di autorità e personalità della cultura e dell'arte.

Nella tarda serata del 19 u. s. decedeva a Firenze, la concittadina signora Liamara Bertelli nei Dini di anni 57. Profonda la commozione per la scomparsa, non solo a San Piero, ma anche nei paesi vicini in quanto era largamente conosciuta e stimata. Per volontà dell'Estinta la salma è stata tumulata a San Piero, dove durante il periodo estivo era solita ritornare insieme alla famiglia per trascorrervi le vacanze.
Durante la S. Messa esequiale il parroco ha citato la testimonianza di fede dimostrata della buona signora che ha sopportato la lunga malattia con cristiana rassegnazione. Al marito, l'amico Mario, alla figlia Laura, al fratello Roberto e a tutti i familiari, il nostro più sentito cordoglio.

Venerdì 18, all'età di 92 anni, si è spenta la signora Iride Spinetti ved. Pisani lasciando un caro ricordo di sé. Ai figli, Marcello, Mario e Ivo sentite condoglianze.

In memoria di Iride Spinetti ved. Pisani i familiari per esaudire il desiderio dell'Estinta hanno devoluto L. 150.000 all'Oasi di Santa Caterina di Marciana.

Galleria d'arte La Garbitta
via Garibaldi 25
Portoferraio

In ricordo di Gianfranco Giardini del quale ricorre il 3 Aprile il ventunesimo anniversario della scomparsa, la famiglia ha elargito L. 25.000 all'Avis e L. 25.000 ai donatori di sangue Fratres.

In memoria di Antonio Carletti, recentemente scomparso a Genova, la sorella, le cognate e i nipoti, hanno elargito L. 75.000 all'Avis, L. 75.000 ai donatori di sangue Fratres e L. 75.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Il 18 marzo ricorre il terzo anniversario della scomparsa di Michele Petruzzella. La famiglia in suo ricordo ha offerto L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo, L.50.000 alla Croce Verde e

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi appartamento libero, con terrazza panoramica -munito di ogni comfort nel golfo di Portoferraio a 15 metri dal mare - ottimo affare economico. Per informazioni tel. 041/926118 -0565/996995

Affittasi magazzino Loc. San Giovanni mc. 400.
Per informazioni telefonare ore pasti 915085.

Vendesi o affittasi a Poggio panificio-pasticificio. Locale completamente rinnovato. Telefonare ore pasti 99284.

Gommone 3,15 LAROS come nuovo vendesi presso Lega Navale - Grigolo per informazioni Tel. 917243

TERME S. Giovanni Assomono per settore pubblicità
Persona esperta turismo inglese e tedesco Tel. 92690

Signora anziana sola, cerca donna per compagnia e aiuto in casa. Per informazioni telefonare 916481.

Offresi avviata creperia sul lungomare di Marciana Marina in gestione per anni 3 L. 7.000.000 annui. Tel. 996601 -99507

Vendesi tavolo rotondo diametro 120 cm. con quattro sedili e mobiletto televisione.
Per informazioni telefonare 915737

Impresa funebre elbana
*Onoranze funebri
Fiore, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri*
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio



Gianfranco Giardini

Il 3 aprile, ventesimo anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con amore.

Maresciallo pilota, componente la prestigiosa pattuglia acrobatica tricolore "Frece tricolori" morì a Grosseto durante una manovra di addestramento. Per gli elbani, orgogliosi del loro contreraneo, fu un grande dolore. Gli amici che gli volevano bene per la simpatia che ispirava, conservano di lui un affettuoso ricordo.

L. 200.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 13 aprile ricorre il 5º anniversario della morte di Francesco Giannini, la moglie e la figlia per onorarne la memoria hanno elargito L. 150.000 alla Misericordia per il restauro del cancello.

In memoria di Dario Nobili del quale ricorre il 18 c. m. il 7º anniversario della scomparsa, la moglie e i figli hanno elargito L. 25.000 ciascuno ai donatori di sangue Fratres, all'Avis, alla Casa di riposo per l'arredamento e all'asilo infantile Tonietti.

In memoria di Lorenzo Gentini, la moglie Emma ha offerto all'AIDO L. 100.000 e i figli Roberto e Maria Luisa L. 100.000 alla stessa Istituzione.

Il 9 marzo ricorre il primo anniversario della scomparsa dell'avv. Giandomenico Bigesch della Serra, la moglie e i figli, per onorarne la memoria, hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Vasco Marianelli, la cognata Iliu Giulianetti con i figli, ha elargito L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo e L. 50.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

In ricordo di Millo Giulianetti, del quale il 27 c. m. ricorreva l'ottavo anniversario della scomparsa la moglie e i figli hanno offerto L. 30.000 all'Avis, L. 30.000 ai donatori di sangue Fratres e L. 40.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 30 marzo ricorre l'undicesimo anniversario della scomparsa di Rolando Venturini. La famiglia per onorarne la memoria ci ha inviato da Firenze L. 100.000 da devolvere all'Arciconfraternita del SS. Sacramento per i lavori di restauro al cimitero.

In memoria della signora Bianca Innocenti deceduta recentemente a Firenze, la famiglia Furiosi ha elargito L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

A dodici anni dalla scomparsa del Cav. Mario Marchetti, la moglie Valeria, nell'intento anche di onorare la memoria dei suoceri Annunziata e Giovanni Marchetti, ha disposto la effettuazione di alcune opere di ristrutturazione nella chiesa dell'Asilo Infantile "Tonietti".

Con profondo dolore le sorelle, il cognato, i nipoti e Suor Felicina annunciano la scomparsa della loro cara

Suor Clotilde Cesarina Bertès

della Congregazione del Contolengo, avvenuta a Pinerolo. La cara salma è stata trasportata a Portoferraio e tumulata nella cappella di famiglia.
Pinerolo 19. 3. 1987

La quindicina politica

(Col.) Due sono gli avvenimenti di maggior rilievo della quindicina politica sul piano locale e comprensoriale: le dimissioni, date e poi ritirate dall'assessore alla Comunità Montana, responsabile anche dei servizi sanitari e sociali del territorio, Vittorio Guastella e l'intervento del socialista Novaro Chiari al Congresso Provinciale del P.S.I. che ha dato adito ad una serie di illazioni da parte di alcuni cronisti. Liberale, assessore al Comune di Portoferraio oltre che alla Comunità Montana, Guastella ha giustificato il suo gesto con affermazioni di indubbia gravità. Ha affermato, infatti, di "non poter operare con la necessaria serenità nell'interesse della cittadinanza, stante le attuali difficoltà in cui versa la politica sanitaria del territorio". Affermazioni che appaiono per l'opinione pubblica ancor più gravi per il fatto di non essere riuscite a conoscere se in effetti queste difficoltà esistevano, e tuttora esistono, in tutta la drammaticità denunciata. In questo senso la minoranza comunista, prima con un comunicato poi con una richiesta di convocazione dell'assemblea della Comunità Montana, ha chiesto formalmente di "conoscere quali sono le cause che hanno impedito e impediscono la regolare operatività all'assessore Guastella" e "contro chi egli ha dovuto e deve battersi per superarle". Secondo argomento in evidenza, le dichiarazioni di Chiari al congresso provinciale socialista di Livorno e le conseguenti induzioni. "Dobbiamo avere - ha detto fra l'altro Chiari - la capacità di essere all'Elba una grande

forza riformatrice, capace di confrontarsi e dare sbocchi positivi ai nuovi e più avanzati problemi. Ma per fare tutto ciò non possiamo rimanere ingabbiati né prigionieri in logiche di schieramento". Questo il passaggio che ha causato le congetture. Senza voler polemizzare, c'è da dire che se è vero che la Giunta, così com'è, scricchiola da ogni parte per i troppi problemi insoliti e per la sua scarsa operatività (da tempo, per esempio, i nostri lettori attendono un chiarimento sui lavori interrotti al Teatro dei Vigilianti e da un paio di mesi un piccolo intervento sollecitato all'assessore ai Lavori Pubblici che richiede, si è no, un'ora di lavoro) è anche vero che parlare di dimissioni del Sindaco e di crisi ci sembra in questo momento, particolarmente per i due maggiori partiti della coalizione - D. C. e P.S.I. - politicamente poco logico, sia per il ricambio di uomini che essi non hanno, sia per la delicata fase che attraversano e che consiglia loro di farsi carico di una situazione che, in parole povere, si sono creata. Sindaco e Assessori difendono strenuamente la Giunta, la sua attività, la collegialità delle decisioni, ponendo in evidenza gli ostacoli d'ordine burocratico che essa ha diuturnamente dinanzi ed il disagio in cui, molto spesso, la pongono gli interminabili iter. Insomma, a parlar schiettamente, una Giunta che alla pubblica opinione appare malaticcia ma che, secondo i suoi componenti, se non scoppia di salute, può almeno svolgere la sua opera con bastante tranquillità.

Attività di "Elbaviva"

L'Associazione Ecologica "Elba Viva" ha diramato alla stampa due comunicati, nel primo dei quali annuncia l'inizio della campagna a favore della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e del riciclaggio dei medesimi. La campagna di sensibilizzazione pubblica avverrà attraverso una mostra itinerante per portare in tutti i comuni elbani preziose informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti, considerata l'unica soluzione al grosso problema della loro distruzione che assilla non solo l'Elba, ma l'Italia tutta. Il secondo comunicato riguarda l'utilizzazione delle borse biodegradabili destinate ad essere usate in seguito alle ordinanze comunali che proibiscono l'uso di quelle non biodegradabili. Il comunicato de-

finisce una "sonora fregatura" l'acquisto da parte dei commercianti locali di forti quantitativi di borse fotodegradabili, in quanto - anche secondo una dichiarazione della UNIOPLAST "è assolutamente da escludere che i materiali pubblicizzati come fotodegradabili possano essere considerati biodegradabili". Insieme ai due comunicati, Elba Viva ha trasmesso per conoscenza un invito rivolto alle competenti autorità affinché siano presi "seri provvedimenti di restrizione" nei confronti delle attività motoristiche nei territori e ambienti dell'Elba da tutelare, in modo da non alterare le condizioni naturali per la nidificazione e la riproduzione della fauna avicola.

Sul personale dei Musei Statali

Le Segreterie delle organizzazioni sindacali di Pisa hanno diramato alla stampa una circolare in cui denunciano la precaria situazione in cui versa il personale dei Musei Statali delle province di Pisa, Lucca e Livorno. Dalla circolare apprendiamo che il 24 marzo ha avuto luogo un incontro con le forze politiche e amministrative per trattare i problemi specifici dei musei elbani, che nelle tre province sono quelli che durante l'estate fanno registrare il maggior numero di visitatori. Ciò implica un notevole sacrificio da parte dell'esiguo personale in

servizio, che per di più non ha ancora percepito il compenso per le prestazioni straordinarie che è costretto a fare. Le organizzazioni sindacali chiedono un ufficio amministrativo efficiente, il completamento dell'organico ridotto da 120 unità a 97 mediante l'assunzione degli idonei all'ultimo concorso. Poco soddisfacente il progetto di assunzione dei trimestralisti in quanto prevede che l'assunzione non avvenga localmente, per cui non c'è da pensare che durante l'estate qualcuno venga all'Elba per uno stipendio di 820 mila lire al mese.

Iniziativa pro-anziani

Sono Alessandro Romano e per conto del Comitato pro Anziani presento l'iniziativa presa dalla mia classe. Circa un anno fa, alcuni alunni della classe 3D della Scuola Media Giovanni Pascoli, si recarono presso la casa di riposo Traditi per conoscere dalle persone anziane, ex dipendenti dell'Ilva, quale fosse il ciclo di produzione dello stabilimento, le condizioni dei lavoratori e altre possibili informazioni. Inoltre sullo stesso tema il Sindacato dei pensionati intervenne in classe. Dopo aver parlato con tutti questi anziani, nacque l'idea di occuparci dei loro problemi e di fare qualcosa per sensibilizzare la cittadinanza, di far conoscere la condizione sociale degli anziani. Questo infatti è sempre stato trascurato da tutti quanti, assillati dal ritmo della vita moderna. In classe furono studiate varie proposte per aiutare questi anziani, vale a dire: A - organizzare almeno tre gite all'anno per loro; B - ristrutturare la scuola elementare Cesare Battisti (del Grigolo) e adibirla a casa di riposo o addirittura costruire un nuovo edificio nella periferia; C - un grande parco che costituisca un punto di ritrovo, di passeggio; D - inserire gli anziani affidando loro dei lavori non pesanti ma utili alla società; E - sviluppare un volontariato per l'assistenza agli anziani in difficoltà; F - realizzare una festa annua-

le cittadina a favore degli anziani. Tutte le predette proposte furono ben esaminate da noi alunni e dal nostro insegnante Bramanti Stefano ed infine le rivolgemmo all'amministrazione comunale di Portoferraio. Gli amministratori accolsero l'iniziativa e promisero di sostenerci. Nell'immediato abbiamo pensato di raccogliere fondi per fare una prima festa degli anziani per sensibilizzare tutti quanti. L'organizzazione di questa festa ha impegnato per vari mesi molte persone tante da formare un comitato composto da alunni e genitori. Al comitato hanno aderito per il momento il sindacato dei pensionati SPI/CGLI e il Lions Club Portoferraio rappresentato dal presidente dott. Gelli oltre alla Parrocchia del Duomo di Portoferraio rappresentata dal vice parroco Don Giovanni Tosoni. Le associazioni hanno dato il loro contributo all'organizzazione e unitesi al comitato hanno richiesto contributi dai cittadini e in particolare dagli operatori economici del commercio e del turismo per la buona riuscita della festa. Gli alunni della 3D del tempo prolungato, ringraziano tutti quelli che hanno contribuito e colgono l'occasione per ricordare che si può ancora contribuire effettuando un versamento sul c/c 9304 presso il Monte dei Paschi di Siena intestato a: Mibelli Anna - Spinelli Franca - Comitato pro Anziani ALESSANDRO ROMANO

Segnalazione

Sono in corso i lavori di manutenzione ordinaria alle strutture in ferro del grattacielo in Calata Italia. È la prima volta da quando è stato costruito e bisogna ammettere che ce n'era proprio bisogno. Il ferro, a così breve distanza dal mare, viene roso dalla salsedine e se non si pittura con una certa frequenza, finisce per arrugginire. Fin dall'inizio non ci sembrò una trovata troppo felice quella adottata dagli architetti Isotta e Rosso di ingabbiare il grattacielo con quella impalcatura in ferro che - oltretutto non ha nessuna funzione portante e che, vista da lontano, dà l'impressione che l'edificio sia ancora in costruzione o in riparazione. Cogliendo l'occasione dei lavori ora in atto, i proprietari non potrebbero prendere la decisione di liberare tutto il grattacielo dalle strutture in

ferro? O almeno quella parte che emerge dalla recinzione dei terrazzi che sembra abbia solo una funzione ornamentale e che - oltre a creare problemi di manutenzione - contribuisce ad appesantire l'edificio. Si tratterebbe di ripetere per il grattacielo quanto a suo tempo fu fatto per la residence che gli sta a fianco e che si presenta ora molto meglio di prima. La modifica non dovrebbe essere ostacolata dalla preoccupazione di alterare il progetto originale quale fu concepito dall'arch. Isotta, perché tutto il complesso è già stato manomesso, con grave danno per l'estetica, riducendo a piccole finestre le grandi vetrate del "Massimo", le quali, riflettendo il mare antistante, creavano una suggestiva impressione di movimento e di colore.

Note d'arte

Con impegno e serietà Italo Bolano continua ad esporre in Italia e all'Estero. Dopo la mostra e l'esperienza culturale come conferenziere a Malmo e l'esposizione alla Loggia Rucellai, organizzata dalla Regione Toscana, è stato presente all'Arte-Fiera di Bologna e all'Expo-Arte di Bari. Adesso sta prendendo contatti con gallerie di Losanna e di Amsterdam. È inoltre l'ideatore e l'organizzatore di un "Museo Vivo" sul territorio pratese, che sarà inaugurato a maggio. Infine sta preparando una multivisione con performance su un tema etrusco per il suo museo di S. Martino.

Alla galleria "La Soffitta" in via Garibaldi 25 - Portoferraio - dall'11 al 24 aprile espone la pittrice americana Susan Chalkley che da alcuni anni vive e lavora a Firenze, dove ultimamente ha esposto presso la galleria "La Spirale" riportando un ottimo successo. Allieva prediletta di Romano Stefanelli, Susan Chalkley presenta in questa prima sua mostra elbana olii e acquarelli di paesaggi dell'Elba.

Tradizionale riunione conviviale

Sabato 7 marzo al Ristorante "La Barca" si sono ritrovati per la consueta riunione conviviale gli "Amici di Via della Fonderia". È l'ottavo anno che i vecchi domiciliati nella storica via si riuniscono dimostrando affettuosa e duratura amicizia. Quest'anno ancora nuove adesioni, per questo i convenuti hanno espresso un ringraziamento al nostro giornale che pubblicando le cronache delle riunioni, ha indotto chi vive lontano dall'Elba, ad essere presente. Nel corso dell'allegria riunione "Ceccotabacco", promosso per anzianità presidente del gruppo, ha ricordato con simpatiche espressioni l'affetto che regnava nei tempi passati tra le famiglie di Via della Fonderia. Erano presenti: Mario Cionini, Mario Ricci, Cesare Marchetti, Alberto Giancarlo e Marcello Mibelli, Narciso Benassi, Florio e Levio Cetica, Giancarlo Ginanneschi, Piero Petrolini, Marcello Bicecci, Walter Cirri, Emiliano e Marcello Venturucci, Marcello Marazzo, Franco e Loriano Pagnini, Mauro Zuccotti, Giancarlo e Floriano Polastri, Gabriele Magnoni, Luciano Guglielmi, Maurizio Bonistalli, Damiano e Luciano Camporeale, Luciano Lupi, Francesco Muntoni, Roberto Bianconi, Alberto e Sergio Allori, Pietro Cafiero, Gimmi Simoni, Pierluigi Ballini, Renzo Barra, Franco Lenzi e Natale Ticchioni.

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che Gaspare Barbiellini Amidei è stato nominato direttore del quotidiano romano "Il Tempo". Allo scrittore e giornalista elbano gli auguri affettuosi del "Corriere".

A Milano, sabato 28 marzo, nella Chiesa di Santa Eufemia, sono state celebrate le nozze di Tiziana Giannini e Giorgio Datovo. Nel porgere agli sposi i migliori auguri ci felicitiamo vivamente con i genitori, in particolare col nostro concittadino e affezionato abbonato Giulio Giannini e la sua signora Luciana.

Nei giorni scorsi è nata Chiara la primogenita dei nostri giovani amici Franco e Teresa Dari. Nel formulare per la neonata gli auguri più belli, ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, Marisa e Gianfranco Dari e Nina Amore.

Alla Sapienza di Roma si è laureata in Scienze biologiche, con il massimo dei voti, Cristiana Chelucci. La tesi "Identificazione di una mutazione puntiforme nel gene della proteina C" è stata brillantemente discussa con il Prof. Giuseppe Macino. Alla neo dottoressa auguri vivissimi per un avvenire colmo di soddisfazioni; ai genitori, gli amici Franca e Nanni Chelucci, complimenti vivissimi.

Abbiamo letto nella cronaca di Livorno del quotidiano "Il Tirreno" che lo scrittore Riccardo Marchi ha compiuto novant'anni e nell'occasione gli iscritti al Partito Repubblicano lo hanno festeggiato consegnandogli una targa in segno di gratitudine per l'alta opera che conduce nel mondo della poesia e della letteratura. Anche il Lions Club ha reso omaggio alla sua meritoria attività letteraria, consegnandogli il premio Lions Livorno edizione '86 in occasione del 31° anniversario della fondazione del Club. A Riccardo Marchi, grande amico dell'Elba fin dagli anni trenta, quando con servizi giornalistici su quotidiani e riviste, contribuì validamente alla sua valorizzazione, gli auguri più cordiali del "Corriere".

Dopo quarant'anni di servizio, di cui trenta al Commissariato di P. S. di Portoferraio, il sovrintendente della

Cinema Pietri

Mercoledì 1
Giovedì 2 Venerdì 3
Sabato 4 Domenica 5
TOP - GUN
Lunedì 6
Eccitanti e perverse V. m. 18
Martedì 7
Riposo
Mercoledì 8
Banane al cioccolato V. m. 18
Giovedì 9 venerdì 10
Sabato 11 domenica 12
Sette chili in sette giorni
Lunedì 13
Femmine scatenate V. m. 18
Martedì 14
Riposo
Mercoledì 15
Betty blue V. m. 18

Polizia di Stato, Gennaro Spiezia, è stato collocato a riposo per limiti di età. Lo Spiezia che nella nostra città si è formato la famiglia, ha guadagnato la stima della cittadinanza per l'alto senso del dovere con cui ha svolto gli incarichi assegnatigli. È stato tra l'altro responsabile dell'Ufficio Stranieri e Frontiere e dell'Ufficio Politico e Amministrativo. Ci uniamo ai colleghi che lo hanno simpaticamente festeggiato per porgere al bravo sottufficiale, cordiali auguri.

Questo il nuovo consiglio direttivo della sezione del P.S.I. di Portoferraio, eletto nei giorni scorsi durante un congresso promosso appositamente per il rinnovo del consiglio: Novaro Chiari, Giuliano Pardi, Luigi Pieri, Paolo Locatelli, Pietro Tullio Chionsini, Mario Frateschi, Roberto Peria, Federico Maestrini, Maria Mibelli, Massimo Frangioni, Fabio Santinami, Sandra Guerrieri Colli, Sandro Serni, Maurizio Giannelli. Quest'ultimo, è stato poi eletto segretario della Sezione.

Nella sala consiliare del Comune di Portoferraio la terza classe della Scuola Media Pascoli e la terza del College Paul Villant couterier di Campigny sur Marne, vicino a Parigi, si sono incontrate per un simpatico gemellaggio. I trentaquattro giovani francesi e i loro insegnanti in gita all'Elba, sono stati ricevuti dal vice sindaco Paolo Del Bruno e dal preside prof. Bruno Bolano che li hanno poi accompagnati a visitare i musei napoleonici e la Chiesa della Misericordia.

È deceduta nei giorni scorsi all'età di 83 anni la signora Francesca Pisani ved. Pieruzzini lasciando un caro ricordo di sé. Ai familiari, in particolare al figlio Rino, ex giocatore audaciano, il nostro sentito cordoglio.

È deceduto a Genova in età già avanzata il nostro concittadino e affezionato abbonato Antonio Carletti, residente nella città ligure da molto tempo. Unendoci agli amici che hanno un buon ricordo di lui, esprimiamo alla moglie ed agli altri familiari sentite condoglianze.

A Pinerolo, nei giorni scorsi, è deceduta Suor Clotilde Cesarina del Cottolengo, al secondo Maria Luigia Bertès. La pia concittadina prese gli Ordini religiosi nella prima gioventù e l'adempimento dei sublimi compiti ispirati dalla Fede e dalla Carità non le consentirono di tornare spesso all'Elba dove conservava i ricordi dolci dell'infanzia e gli affetti familiari più cari. Alla famiglia, porgiamo espressioni sentite di cordoglio.

Moda Oggi
ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Dott. Vittorio Pazzagli
Specialista in
Dietologia computerizzata
e mesoterapia
- chimio-puntura
Riceve su appuntamento il martedì
c/o Poliambulatorio
Rev. Misericordia
Via Dietro la Pieve 5
Portoferraio
Per appuntamenti tel. 829985

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Industriale Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 917184

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

LA CAPANNA
IMMOBILIARE LA CABANNA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

Dott. Massaro Lari Annamaria
Diete dimagranti diete equilibrate
Diete (con nomogramma) per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio
Tel. (0565) 916561 - 915656

Dott. Damiani Andrea
Specialista in Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia
Dopplesonografia
Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

ANTONIO OCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

La pesca del tonno all'Elba

"C'era una volta..." All'Elba c'erano le "tonnare". Lo stiamo raccontando ai nostri ragazzi come una favola! Le tonnare (fisse o "di corso", come si chiamavano) erano dei palazzi costruiti in fondo al mare dalla maestria dei fratelli Ridi Marco e Tista; erano palazzi, con diverse camere ove i tonni (e non soltanto i tonni) si rifugiavano per vivere, a primavera, qualche mese in pace, al tempo degli amori. Che bello vedere, che bello vivere una stagione delle tonna-

Il 25, giorno successivo, si realizzò la seconda matanza che rese 115 tonni per un peso di Kg. 7.300. Si trattava di tonnetti che non superavano i 70 Kg. l'uno; ma si era all'inizio. Il 13 e il 29 giugno, dopo aver tolto alcuni pesci fastidiosi (qualche pesce spada e uno squalo) si conclusero altre due matanze per cui la stagione si chiuse con un totale di 21 tonnellate di pesce. Fu una discreta stagione che compensò le spese e rese un discreto utile ai padroni del pacchetto azionario.

cui fu giocoforza, salparla e ricalarla. Il 3 giugno la tonna era di nuovo in pesca, ma non rese che qualche pesce spada e qualche quintale di tombolelli. Questo fatto fu l'inizio della fine delle tonnare della nostra bella isola. Purtroppo in mare bisognava essere molto previdenti. Il mare, per chi non lo conosce, può dare delle sorprese che occorre poter affrontare accantonando cospicue riserve. Non ci si può cullare sugli allori se una stagione è stata favorevole! Comunque erano tempi belli;

Confidenze

I colleghi dell'Ufficio Poste e Telegrafi di Portoferraio

Da molti anni collaboro a questo caro giornale, la mia è semplice cronaca per dare notizie di quel che succede a Marciana Marina e segnalare gli avvenimenti gioiosi e purtroppo anche tristi, che avvengono nelle famiglie della sua piccola comunità. Col permesso del direttore, questa volta sono uscito dal... seminato per ricordare brevemente delle brave persone che ho conosciuto durante un periodo felice della mia giovinezza e che per la dedizione al compito che svolgevano, sono state per me di esempio nella vita passata al servizio dello Stato, sia nelle Poste e Telegrafi, sia nella Marina Militare. Mi riferisco ai colleghi degli anni prima della guerra quando ero apprendista, poi telegrafista, all'Ufficio Poste e Telegrafi di Portoferraio. A suscitare la voglia di ricordare i colleghi di allora è stato aver letto sul "Corriere" il nome di Mario Bindi, un carissimo e indimenticabile amico che ora vive in Australia, col quale ho trascorso alcuni anni nell'Ufficio telegrafico. Per rimanere nel clima di quei tempi, quando cioè i dipendenti dell'Ufficio Poste e Telegrafi di Portoferraio erano come una famiglia di cui il degno patriarca era il direttore cav. Virgilio Ghinassi e alla sua morte il figlio Giulio, elenco i nomi senza distinguere le loro mansioni se addetti agli sportelli o alla contabilità, se telegrafisti o guardafili, se portafiori o fattorini, se apprendisti o avventizi ecc.: Oreste Ghinassi, Arcangelo

Serena, Lorenzo Serena, Marcello Ghinassi, Luigi Serena, Umberto Bellini, Sergio Serena, Ilva Sergent, Pina Ghinassi, Gina Arrighi, Amedeo Bellini, Ulisse Razzetto, Giovanni Bistreri, Ilario Zambelli, Elio Imparata, Carlo Bianchi, Guido Giuntini, Alfredo Mitrano, Mario Carlotti, Ubaldo Sparnocchia, Guglielmo Carlotti, Elvio Sabatini, Giulio Grazzini, Silvano Puccini, Cesare Grazzini, Antonio Zoni, Lido Mazzei, Giancarlo Albini, Roberto Grazzini, Virgilio Brogi, Tonietti Di Quirico, Edoardo Giannini, Michele Giannini, Giuseppe Marino, Francesco Romagnoli, Antonio Talinucci, Pilade Calfuri, Giovanni (Giò) Carletti. Qualcuno di loro, di cui molti sono deceduti, non hanno continuato a rimanere nelle Poste e Telegrafi, ma per chi ha cambiato impiego, quella esperienza all'Ufficio di Portoferraio, è stato un viatico importante per ricoprire incarichi di rilievo in amministrazioni pubbliche e private. Spesso col pensiero ritorno a quei tempi della mia giovinezza e mi soffermo su quei cari colleghi. Tra questi, su tutti, emerge un volto simpatico, quello di Ilario Zambelli, Martire delle Fosse Ardeatine, sempre pronto alle barzellette ed alle battute scherzose e mi pare quasi impossibile che la sua allegria si sia spenta repentinamente insieme alla sua esistenza sotto le pallolette dei fucili tedeschi. MARIO MAZZEI



Matanza all'Enfola

re! I primi giorni del mese di marzo si incominciano i lavori. Dalle statistiche che ho ritrovato fra le carte della mia famiglia, risulta, che nel 1951, si iniziò il 4 di marzo. Si dovettero sciorinare le reti, chiuse per tutto l'inverno nei magazzini, si dovette conciarle, tingerele, se necessario, si dovettero revisionare le ancore ecc. ecc. Questo lavoro durò poco più di un mese. Il 23 aprile fu "crociata" la tonnara di Capo Enfola. Il 27 dello stesso mese l'"Isola" era già pronta in pesca e si provvide ad innescarla. Si aprì il "foratico" e si attese l'arrivo dei primi pesci che giunsero puntuali come ogni anno, i primi giorni del mese di maggio. Verso il 20 maggio, con i tonni che giravano pacifici nel "bordono" e nel "bastardo", si preparò la "leva" per la prima matanza. Il 24 maggio (come leggo dalle statistiche dei fratelli Ridi) fu fatta la prima matanza. Vennero a terra 52 tonni per un peso di 2 tonnellate e mezzo circa.

Il 4 luglio, con la tonnara esaurita (si tolsero i pesci luna, i tombolelli e qualche pesce ammogliato) si iniziarono i lavori di salpatura e ricovero del materiale. Ma all'Elba c'era un'altra tonnara: quella del "Bagno di Marciana". Qui si pescavano tonni più grossi, tonni che a volte, superavano i 3 quintali. Ma il mare qui è più profondo, più bizzarro, meno maneggevole perché esposto a correnti diverse e il pesce, in queste acque, (sempre esposte a greco-tramontana rispetto alla costa) alle prime avvisaglie di tempi avversi, si agita e tenta di sfuggire alla morsa della tonnara. Comunque nel 1951 anche qui si realizzò un discreto profitto. Il 1° e il 2 maggio del 1952 si salparono, in questa tonnara 144 "alelunghe", 10 palamite e 4 tonni per un totale di 123 Kg. Il 12 maggio vennero a terra 13 tonni per 503 Kg. e il 14 maggio si salparono 9 tonni e 300 tombolelli. Il 21 dello stesso mese una potente libeccata riuscì a mettere fuori pesca la tonnara, per

il turismo di massa ancora non aveva inquinato la mente dei bravi tonnarotti. Si lavorava per un po' di paga, per regalare qualche tonno al Vescovo; al Comandante del Porto, all'ospedale e ai poveri. Si lavorava specialmente per il piacere di assistere ad una matanza, sempre emozionante, sempre attraente, sempre carica di ricordi del fondatore delle tonnare dell'Elba: Marco Senno le cui spoglie giacciono ancora nella cappellina, (ora purtroppo diroccata) dei manufatti demaniali di Capo Enfola. Oggi si parla di mari inquinati, si additano le zaccarene quali devastatrici dei mari, si parla di navi giapponesi che cingono immensi sciami di tonni che vengono additati da appositi aerei... La verità è che a primavera, quando mi affaccio sul mare dalla casetta di mia moglie a Capo Enfola e vedo il gancio rugginoso ancora piantato sugli scogli per l'ormeggio del "pedale" della tonnara, ammiro passare, a largo, branchi di tonni in amore. Passano senza fermarsi, perché non c'è più un rifugio sicuro come la vecchia tonnara! LUIGI BAFFIGI

DALLA PRIMA PAGINA

Le strutture portuali di Portoferraio

minaccia libica, di evitare lo scalo dell'Elba e dirigersi verso località più attrezzate. Per ovviare a questi inconvenienti è pertanto indispensabile la ricostruzione del pontile n. 3, il dragaggio dei fondali che presentano intormentamenti e l'attuazione di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione laddove le opere portuali presentano i segni della vestustà. Ma non solo gli approdi di Portoferraio costituiscono motivo di grave preoccupazione per gli operatori e di notevole intralcio per lo sviluppo economico dell'Elba: anche le strutture del comprensorio adiacente ai moli sono inadeguate rispetto alle necessità dei traffici turistici e commerciali. I parcheggi sono insufficienti, non esiste una stazione marittima, i servizi a disposizione dei viaggiatori sono precari, improvvisati, ubicati male e gestiti peggio.

A quarant'anni dalla chiusura dello stabilimento ILVA, sussistono i ruderi della vecchia acciaieria, adibita a deposito dell'ENEL, e non sono ancora state risanate varie costruzioni di proprietà del Comune colpite da eventi bellici. Pur presentando il comprensorio portuale notevole potenzialità, non è stato ancora varato un piano particolareggiato che delinei una definitiva destinazione urbanistica agli ampi spazi retrostanti il pontile n.1, caratterizzati da squallidi capannoni, da strade sconnesse, da edifici fatiscenti. Non è certo questo il migliore "biglietto da visita" dell'Elba, ma soprattutto appare evidente come queste lacune agiscano da freno all'espansione economica, mentre il porto di Portoferraio dovrebbe avere una funzione propulsiva del turismo, del commercio e delle attività produttive impiantate dagli elbani con tanta fatica.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE Agenzia di Portoferraio P.za Cavour, 62
la banca e qualcosa di più

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA
Ristorante - Bar Villa delle Ripalte Tel. (0565) 968408
Ristorante - Bar Calanova Tel. (0565) 968954
Vallorita Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio: Fattoria delle Ripalte 57031 CAPOLIVERI (Livorno) Telefoni (0565) 968402-968445
Sede amministrativa: 37121 Verona-Stradone S. Fermo 11 Telefono (045) 38698

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL Località San Giovanni 57037 PORTOFERRAIO Tel. (0565) 917447 Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Ufficio turistico Napoleonelba
Locazioni estive appartamenti Prenotazioni alberghiere Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Ristorante Dublius Poggio di Marciana tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari
PARTENZE DA PIOMBINO
06.15 - 08.00 - 10.25 - 12.00
13.50 - 16.10 - 17.50 - 19.50
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
06.00 - 08.25 - 09.50 - 12.10
14.00 - 15.40 - 17.50 - 19.30
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR
Linea Portoferraio - Piombino 05.20 - 07.45 - 08.50 - 11.30 - 13.20 - 16.00 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio 06.55 - 09.50 - 11.30 - 14.20 - 15.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino 06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro 08.30 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa) 13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio per Piombino 07.10 - 13.15 - 17.05
Partenze da Piombino per Portoferraio 08.40 - 15.20 - 17.55

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO specialista malattie reumatiche riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro Via Carducci 23 Tel. 916561 Pisa - Tel. (050) 573809 (ore 20 - 22)

Pasticceria Fiorentina **V. MAZZOLI & F. io**
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016 PORTOFERRAIO

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Tel. 915135 - Portoferraio

Comitato di redazione Direttore Prof. Alfonso Preziosi Condirettore responsabile Leonida Foresi Redattore capo Fortunato Colella Redattori
Luigi Cignoni Franco Foresi Cancelleria Trib. Livorno Aut. n. 103 del 24-12-1952 Tipografia Popolare Portoferraio

DALLA PRIMA PAGINA

Prossima la pubblicazione dell'epistolario di Brignetti

rare l'unico rappresentante della letteratura italiana di argomenti marini. Si tratta - ovviamente - di Raffaello Brignetti, vincitore di due Premi Taranto, e dei Premi Chioggia, Viareggio e Strega. Il Corriere Elbano, per rinnovare la memoria troppo presto affievolitasi, si propone di pubblicare le lettere da lui scritte agli amici elbani, di grande interesse per i motivi affettivi che suscitano, legato com'era all'Elba e alle sue tradizioni; ma l'opera sarà sicuramente accolta con favore anche dalla critica ufficiale in quanto le lettere parla-

no delle genesi dei suoi romanzi, ma soprattutto perché da esse emerge il ritratto di Brignetti uomo, dotato di una profonda umanità, diverso da quello che conosciamo attraverso le opere letterarie. Accingendoci a realizzare un'iniziativa di grande valore culturale, abbiamo la certezza che incontreremo il favorevole consenso degli Enti pubblici elbani ai quali ci rivolgeremo per un contributo che ci permetta di affrontare il non indifferente onere finanziario che la pubblicazione comporta.

eurit Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di PORTO AZZURRO Loc. Buraccio, 6 940135 - 940156 Telex 574576
EURIT S. p. A. CHIMICA MINERARIA
Blocchetti in lapillo Ghiaia per giardini Sabbia per costruzioni
Sponsor ufficiale: Squadra volontaria protezione civile Porto Azzurro

CASELLA Agenzia per l'isola d'Elba servizio assistenza e progettazione
piscine castiglione
Casella Giancarlo Piazza Mazzini, 10 57038 Rio Marina Tel. 0565/962106

FRACARRO RADIOMONTAGNE
- ANTIFURTI
- TELEALLARMI
- VIDEOCONTROLLI
PER INSTALLAZIONI E PREVENTIVI
TELESERVICE
V.LE ELBA, 47 PORTOFERRAIO TEL. 917096